

Karl Marx

Il dibattito in parlamento sull'indirizzo inaugurale

«Die Presse» n. 42
12 febbraio 1862

Londra, 7 febbraio 1862

La sessione di apertura dei lavori parlamentari è stata una cerimonia spenta. L'assenza della Regina e la lettura del Discorso dal trono^{1*} da parte del lord Cancelliere,² l'hanno privata di ogni effetto scenico. Lo stesso Discorso è conciso, ma non convincente. Ricapitola i *faits accomplis*^a della politica estera, e per il giudizio di merito rinvia ai documenti presentati al Parlamento.^{3*} Una sola frase ha suscitato una certa sensazione: quando la Regina ha detto che essa « trusts there is no reason to apprehend any disturbance of the peace in Europe » (crede che non vi sia alcun motivo di temere qualsiasi turbativa della pace in Europa).^b Di fatto questa frase significa che la pace europea è una questione di speranza e di fede.

Come prevede la prassi parlamentare, i signori che in entrambe le Camere hanno proposto la Risposta al Discorso dal trono, erano stati designati dai ministri già da tre settimane. Di solito la loro Risposta non fa che assicurare un'ampia eco al Discorso dal trono e una sviolinata che i ministri concedono a sé stessi in nome del Parlamento. Nel 1811, quando, anticipando gli incaricati ufficiali delle mozioni sull'Indirizzo, sir *Francis Burdett* non si fece sfuggire l'occasione di sottoporre il Discorso dal trono a una critica tagliente,⁴ sembrò che la Magna Charta⁵ stessa fosse in pericolo. Da allora un simile orrore non s'è più visto.

L'interesse del dibattito sul Discorso dal trono si limita quindi a « cenni » fatti dagli ambienti ufficiali dell'opposizione e a « cenni contrari » dei ministri. Questa volta tuttavia l'interesse è stato più accademico che politico. Si trattava di definire quale fosse la migliore orazione funebre per il principe Alberto, il quale durante la sua vita, non ha trovato per niente leggero il giogo dell'oligar-

^a i fatti avvenuti — ^b *Hic et infra*, come fatto dall'autore, si riporta il testo in lingua originale tra virgolette e la traduzione nella lingua del lettore tra parentesi.